

Cara Unità

VIA BENAGLIA, 25 - 00153 - ROMA
LETTERE@UNITA.IT

Dialoghi

Luigi Cancrini



VINCENZO MADDALUNO

Ilaria D'Amico e i sondaggi sul Cavaliere

Vorrei porre una domanda per nulla retorica: i cittadini hanno reagito alla decisione del governo, e la cartina al tornasole di tale reazione è costituita dalla variazione registrata nei sondaggi. Ebbene, senza lo spot in video di Ilaria D'Amico il problema Sky Tv avrebbe avuto la stessa diffusione?

RISPOSTA ■ No. Senza lo spot di Ilaria D'Amico, l'eco del provvedimento che alza al 20% l'Iva su Sky sarebbe stato molto minore. La gerarchia dei problemi che interessano il cittadino comune ed entrano nell'agenda della politica viene stabilita soprattutto dai media. Un evento che non ha una amplificazione mediatica è un non evento. Un cantante, un artista o uno scrittore di cui non si parla non esiste nella misura in cui difficilmente fa concerti, organizza mostre o vende libri. Quella che resiste solo in ambiti molto ristretti e di eccellenza è la possibilità di una valutazione dei talenti, delle opere dell'ingegno, delle iniziative culturali o politiche affidate a persone competenti. Spetta sempre di più alla cultura generalista (e spesso modesta) dei media il compito di dire quali sono i fatti di cui si deve parlare, i professionisti, i prodotti, i valori, i politici di cui fidarsi. Che lo spot di Ilaria D'Amico sia più efficace di una dichiarazione dei rappresentanti dell'opposizione è un segno dei tempi in cui viviamo. Di cui bisogna prendere atto e di cui è inutile, credo, scandalizzarsi.

FRANCO

Bisogno di opposizione

La Sinistra punto e basta, più o meno radicale, più o meno moderata non c'è più. Il PD è lì travagliato, affaticato, dubbioso, indeciso ma convinto di andare avanti, come? Vediamo. L'UDC è lì in plateale attesa degli eventi, pronto a valutare ogni proposta di collocazione gli venga offerta, venga da Destra o da Sinistra. L'IDV si erge a partito rivoluzionario, movimentista, giustizialista o che altro si possa pensare. Questo per dire in so-

stanza che ci sono dei Partiti di opposizione ma non c'è una politica di opposizione; una vera politica che programmi concretamente e facilmente capibile anche da noi poveri cittadini. Noi cittadini, noi popolo, noi elettori vogliamo concretezza, vogliamo vedere dove ci porta questa politica, non ci interessano le diatribe inconcludenti e gli spot, da chiunque li faccia.

GIOVAN SERGIO BENEDETTI

Le poste e la posta

Sul sito di Postelitaliane l'amministra-

tore delegato Massimo Sarmi dichiara che il prossimo obiettivo dell'azienda è portare le Poste dentro le famiglie italiane, alludendo a vecchi e nuovi servizi online. Di cui quelli legati al Bancoposta sono attivi già da molto tempo e, per quanto mi riguarda molto soddisfacenti. Adesso mi sembrerebbe però l'ora di ricominciare a portare alle famiglie non le Poste, ma, più semplicemente, la posta, quella fatta di carta su cui si applica il francobollo. Perché da tante parti questo non succede più. Se Postelitaliane ha deciso che porterà avanti solo i nuovi servizi, e quelli vecchi, come il recapito della corrispondenza non interessano più, non sono in grado di garantirli, non sono remunerativi, è una scelta strana per un'azienda che si chiama Poste, ma del tutto legittima, basta informare i cittadini e le aziende, che provvederanno altrimenti.

GIUSEPPE MANULI

Questione morale a Berlusconi basta il lodo

Ironizzando su Domenici incatenato, Berlusconi dice che allora lui avrebbe dovuto farlo almeno un centinaio di volte. Con la differenza che il nostro premier, per dare voce alle sue ragioni, non ha mai avuto e non ha problemi di sorta; può avvalersi di televisioni, giornali, riviste e schiere di politici e parlamentari pronti a votare disciplinatamente le leggi che più gli fanno comodo. In realtà dovrebbero essere gli Italiani ad incatenarsi per denunciare questa indecente anomalia.

MASSIMO MARNETTO

Elezioni, i seggi non siano nelle scuole

Election Day per le votazioni ammini-

strative ed europee: le propone il Ministro Maroni per risparmiare tempo e soldi. Bene, rilancio: vorrei che non si allestissero più i seggi nelle scuole, per non pesare su queste strutture, che di problemi ne hanno già tanti. Mi ha colpito vedere le elezioni americane con i seggi nei super mercati. Non pretendo tanto, ma si potrebbe lanciare un piccolo bando locale per invitare chi volesse, a mettere a disposizione il suo locale - purché idoneo e senza barriere architettoniche - salvo un rimborso spese forfettario per il "fermo attività". Sicuramente si spenderebbe anche meno.

MAURO

Il prezzo della benzina da noi non scende mai

Ho fatto le ferie quest'estate con amici a Los Angeles ad agosto. Pagavamo il rifornimento carburante, 4\$ e 50C mediamente per gallone. A fine novembre sono dovuto ritornare di nuovo a Los Angeles e questa volta ho pagato per fare il pieno alla macchina 1\$ 71C a gallone alla stazione di servizio ARCO e la media non supera un dollaro e ottanta x gallone. C'è una bella differenza? non credete? da noi certi miracoli non possono accadere, come anche quello di un presidente di colore. La mia vuole essere solo una testimonianza, i commenti li lascio all'intelligenza di ogni singola persona.

ALBERTO SIMONE

Bene la Finocchiaro Serve un'altra generazione

Gentile Direttore, sono pienamente d'accordo con le parole della senatrice Finocchiaro che dalle colonne di questo giornale ha affermato che "serve

Doonesbury

